

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

FACOLTA' DI ECONOMIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

Economia e Management

Classe LM 77

Art. 1 – Finalità

(art.2 c.6 . art.15 c.2 nuovo RAD)

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea in Economia e management, secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

(art.15 nuovo RAD)

La laurea magistrale in Economia e Management è stata progettata per offrire un percorso di studi specialistico diretto a formare soggetti in grado di entrare nel mercato del lavoro con funzioni manageriali. Il percorso formativo intende promuovere l'acquisizione di solide conoscenze di base per assolvere a ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e organizzazione nel settore pubblico e/o privato e competenze specialistiche che consentono di maturare una visione sistematica ed integrata dei problemi di gestione di un'organizzazione economica.

Il corso mira, attraverso un approccio interdisciplinare, a formare figure professionali che abbiano le competenze e le conoscenze necessarie per assumere decisioni in contesti di incertezza, tenendo conto della logica economica e strategica.

I laureati del corso di laurea magistrale in Economia e Management devono possedere conoscenze di metodiche di analisi ed interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali e dei mercati, mediante l'acquisizione di competenze presenti nelle tradizionali aree disciplinari delle scienze aziendali, economiche, quantitative e giuridiche.

I laureati devono acquisire conoscenze adeguate sia per aree funzionali (gestione, organizzazione, rilevazione) sia per i principali settori economici, pubblici e privati (industriale, commerciale, dei servizi, etc.). Devono, inoltre, acquisire gli strumenti

fondamentali per la conoscenza delle regole di funzionamento del sistema economico, in cui le imprese si trovano ad operare, delle istituzioni e del mercato. Infine sono fornite specifiche abilità finalizzate alla comprensione dei comportamenti aziendali e della gestione dei processi innovativi.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management potranno svolgere attività professionali nel settore privato e pubblico. Per i primi il riferimento è alle aziende operanti nel settore della produzione di beni e servizi, in quelle della grande distribuzione, della distribuzione organizzata e del commercio al dettaglio, in quelle bancarie ed assicurative, nelle aziende che offrono servizi di pubblica utilità soggette a regolamentazione economica (luce, acqua, gas, trasporti, ecc) e, in generale, in quelle dei servizi. Nell'ambito del settore pubblico, in particolare, gli sbocchi professionali si riferiscono a tutte le strutture centrali e periferiche delle Pubbliche Amministrazioni. In sintesi, il percorso formativo, sotto il duplice profilo teorico ed operativo, permette, dopo il conseguimento della laurea, di rivolgersi al mondo del lavoro e delle attività economiche, esercitabili sia in modo autonomo sia alle dipendenze nell'ambito di aziende private ed enti pubblici. Tra le altre, il corso prepara alle professioni di specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione; specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione; specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private; analisti di mercato; specialisti dell'economia aziendale e del management aziendale. Infine, il laureato in Economia e Management potrà anche svolgere la professione di dottore commercialista e revisore ufficiale dei conti, previo superamento dell'apposito esame di stato.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

(art.21, commi 1 e 2 nuovo RAD)

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale è necessario il possesso di una laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.
2. Gli studenti delle classi di laurea triennali L18 e L33 hanno diritto ad accedere alla Laurea Magistrale senza dover dimostrare il possesso di alcun requisito curricolare.
3. Per coloro che non possiedono una laurea triennale nelle classi di cui al punto 2, è necessario aver maturato, al momento dell'iscrizione, il possesso dei seguenti requisiti curricolari:
 - 10 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/01;
 - 10 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07;
 - 10 CFU nell'ambito del settore scientifico-disciplinare SECS-S/01

La mancanza di tali requisiti, precedenti all'iscrizione, preclude la possibilità di immatricolazione.

4. Il criterio per la valutazione della preparazione personale dello studente è rappresentato dalla votazione della laurea triennale. Per essere ammessi senza dover sostenere una prova di verifica bisogna aver conseguito un punteggio non

inferiore a 95/110. In caso di esito negativo, non sarà possibile la immatricolazione nell'anno accademico.

Art. 4 – Crediti formativi

(art.10, commi 5, 6 e 7 nuovo RAD)

I crediti formativi inerenti le attività formative caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisite dallo studente previo il superamento dell'esame.

Per quanto riguarda le altre attività formative si distingue:

- attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera a: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame che deve, comunque, essere relativo ad un insegnamento appartenente a corsi di laurea magistrale;
 - attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera d: possono essere acquisiti, inoltre, crediti per tirocini formativi e di orientamento svolti sia in Italia sia all'estero. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio del Corso di Laurea. Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal regolamento dei tirocini della Facoltà."
2. Per la *Lingua straniera* i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, previa verifica obbligatoria della conoscenza di una lingua della comunità europea espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.
3. Per le *Abilità informatiche e telematiche* i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previa verifica delle abilità informatiche e telematiche espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.

È prevista la verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà essere effettuata attraverso una *prova di idoneità ogni due anni dal termine legale del corso di studi* fino al conseguimento del titolo. In tal caso gli studenti interessati saranno informati con un *preavviso di almeno sei mesi*.

Art. 5 – Ordinamento didattico

Il percorso didattico si sviluppa secondo la seguente tabella:

LM 77 Economia & Management

Attività formative caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	40-40

	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata	16-16
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	8-8
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	8-8

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)**72**

Gruppo	Settore	CFU
A 11	SECS-P/05 Econometria SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/13 Scienze merceologiche SECS-S/03 Statistica economica	6
A 12	IUS/07 Diritto del lavoro M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica SECS-S/05 Statistica sociale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6

Totale crediti per le attività affini ed integrative

12-12

Altre attività formative (D.M. 270 art. 10 §5)

Ambito disciplinare

CFU

A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)		8
Per la prova finale (art. 10, comma 5, lettera c)		18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	4
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	

Totale crediti riservati alle altre attività formative	36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120

Elenco degli esami e l'articolazione tra I e II anno è riportato nell'allegato A.

Non sono previsti curricula e non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Tutte le informazioni relative ai docenti del corso di laurea, alle modalità di erogazione delle attività formative e alle attività di ricerca di supporto al corso di laurea, sono riportate sulle pagine web della Facoltà e dei relativi Dipartimenti.

Per le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, i periodi di inizio e di svolgimento delle attività e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati si rimanda al regolamento didattico di Ateneo e di Facoltà.

Art. 6 – Curriculum

(art. 23, c.1 nuovo RAD)

Le attività formative universitarie ed, eventualmente, extrauniversitarie, con le propedeuticità, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, sono riportate nell'art. 5 del presente regolamento.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 7 - Calendario didattico (o programmazione didattica)

(art.22 nuovo RAD)

Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, così come previsto dall'art. 22 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti e previa approvazione del Senato accademico.

Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e dell'orario delle lezioni saranno stabiliti secondo le modalità stabilite nel Regolamento didattico di Facoltà. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e delle lezioni, previa comunicazione al Preside. *Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a sei*, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti nel Regolamento di Facoltà, evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezioni.

Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre sessioni distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

Art. 8 – Verifiche del profitto

(art. 24, commi 1,2,4 e 10 nuovo RAD)

Gli esami di profitto *possono essere orali e/o scritti e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento*. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica la ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo

(art. 26, commi 1,2,3,4 e 6 nuovo RAD)

La prova finale per il conferimento del titolo di studio, consiste nell'elaborazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La scelta deve avvenire tra le discipline del corso di laurea magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno quattro (4) mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea.

La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e di Facoltà.

A tale prova sono attribuiti 18 CFU.+

Art.10 – Riconoscimento di crediti

(art. 25, commi 1 e 3 nuovo RAD)

Il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Il Consiglio di corso di studio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di studio ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente a tal fine, dal Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Facoltà, sulla base della documentazione presentata.

Possono essere riconosciuti come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post laurea, alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, per un massimo di 12 CFU.

Art.11 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Facoltà.

Allegato A

Primo Anno

Settore	Disciplina	Crediti
SECS-P/07	Economia aziendale e organizzazione	8
SECS-P/07	Programmazione, pianificazione e controllo	8
SECS-P/08	Gestione della produzione	8
SECS-P/09	Finanza aziendale	8
SECS-S/01	Metodi statistici per le decisioni economiche	8
SECS-P/05	Econometria	6

Secondo Anno

Settore	Disciplina	Crediti
SECS-P/06	Economia dell'industria e della regolamentazione	8
IUS/04	Diritto societario internazionale	8
SECS-P/07	Management internazionale	8
SECS-P/01	Convergenza internazionale e crescita economica	8

1 disciplina da 6 CFU a scelta dello studente tra:

Settore	Disciplina	Crediti
SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle risorse umane	6
SECS-P/07	Management dell'innovazione	6
SECS-P/13	Tecnologia dei cicli produttivi	6
SECS-S/03	Statistica aziendale	6
SECS-S/05	Statistica per la valutazione	6
IUS-07	Relazioni industriali	6
SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro	6
MGGR/02	Geografia per lo sviluppo dell'imprenditorialità	6
SECS-P/12	Storia d'impresa	6

Le prove di verifica relative alle attività a scelta dello studente possono essere sostenute a partire dal secondo anno così come le attività di tirocinio.